



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DONA DANIELE

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to RIGONI GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:
N. 156 Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 17-04-2013 e vi rimarrà fino al 02-05-2013.
addì 17-04-2013

L'INCARICATO
F.to Moretto Maria Antonietta

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to RIGONI GIOVANNI

E' copia conforme all'originale.
Li 17-04-2013

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.Lsg. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:

INDIRIZZI SU ADEMPIMENTI PER FAVORIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI BATTAGLIA TERME

L'anno **duemilatredici**, addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **19:30**, presso l'ufficio del Sindaco, previamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

DONA DANIELE	SINDACO	P
BALDIN ALESSANDRO	VICESINDACO	P
BEVILACQUA VELIA	ASSESSORE	P
BOARETTO LUCIA	ASSESSORE	P
PEGORARO ENZO	ASSESSORE	P
BEDIN ALFREDO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Sig. RIGONI GIOVANNI, Segretario Comunale.

Il Sig. DONA DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTE le recenti disposizioni contenute nella Legge n. 134 del 07/08/2012 relative alle misure urgenti per la crescita del Paese;

CITATA anche la Legge numero 213 del 07/12/2012 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.L. 01/07/2009, convertito nella Legge 3/8/09 numero 102, il quale prevede vari adempimenti per favorire la tempestività dei pagamenti degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni, in particolare, si ricorda:

- l'obbligo, da parte dell'Ente di adottare le misure organizzative necessarie per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- l'obbligo di rendere pubbliche le misure organizzative adottate, tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ente;
- l'obbligo da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 9 succitato mira a rafforzare quanto previsto dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, che prevede il termine normale di 30 giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori;

TENUTO CONTO che l'obiettivo della norma è quello di garantire al tempestiva corresponsione dei pagamenti ai creditori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002;

TENUTO CONTO altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate ad:

- Adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- Effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

VISTA la succitata normativa e sentito il responsabile del servizio finanziario, per migliorare la tempestività dei pagamenti dell'Ente sotto il profilo organizzativo, è necessario adottare con il presente provvedimento ulteriori misure organizzative necessarie al fine di velocizzare le procedure di pagamento delle fatture;

DATO ATTO che l'adozione delle ulteriori misure organizzative non comportano nuove spese a carico del bilancio dell'Ente;

VISTI:

- la deliberazione C.C. n. 22 del 19.06.09, esecutiva, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare durante il mandato amministrativo;
- il decreto del Sindaco n. 1 del 03.01.2013 (prot. n. 18/2013) con il quale sono stati individuati e nominati i Responsabili delle posizioni organizzative fino al 31.12.2013, con i poteri di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in data 03.01.2013 relativo al termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali che per l'anno 2013, è stato differito al 30 giugno 2013;
- l'art. 163 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 in merito all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 56 dell'11.10.1996, in atti Co.Re.Co. di Pd al n. 6902 del 18.10.96, resa esecutiva dalla deliberazione di C.C. n. 66 del 29.11.96, in atti Co.Re.Co. di Pd al numero 7954 del 04.12.96;
- l'articolo 3 del vigente Regolamento delle Spese in Economia approvato con deliberazione di C.C. n. 49 del 26.11.2004, esecutiva, adottato ai sensi del D.P.R. 384/2001, il quale recita che "Le procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi sono consentite fino al limite di importo pari a€ 130,000, I.V.A. esclusa;
- gli artt. 182, 183 e 184 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per quanto riguarda le fasi della spesa;

- l'articolo 49 e gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, numero 267, in merito ai pareri, alle competenze e alle funzioni dei Responsabili dei servizi;
- l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

DELIBERA

1. Di stabilire, al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, quanto segue:
 - a. i responsabili di area funzionale o di servizio, devono, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
 - b. il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto a);
2. Di stabilire che i responsabili dei servizi dovranno eseguire i seguenti adempimenti:
 - a. trasmettere, con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa (ex art. 183 del Tuel) al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
 - b. trasmettere, gli atti di liquidazione di spesa (ex art. 184 del Tuel) al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi degli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento specie nelle chiusure contabili di fine esercizio; inoltre nel provvedimento di liquidazione dovranno risultare, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:
 - indicazione del CUP e CIG come previsto dalla normativa vigente ;
 - obbligo di acquisire preventivamente e d'ufficio il DURC o relativa autocertificazione, in corso di validità, da richiedere per qualsiasi tipo di appalto (lavori, servizi e forniture), compresi gli acquisti in economia e di modesta entità, riguardo la regolarità contributiva di una impresa nei confronti di INPS, INAIL, CASSA EDILE ecc.;
 - obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario avendo cura di verificare che il conto sia intestato allo stesso;
 - c. il servizio economico finanziario provvede ad apporre il visto di ricezione sull'atto di liquidazione ricevuto, e ove non riscontri irregolarità amministrative, contabili o fiscali, lo trattiene ed emette il mandato di pagamento. Ove invece riscontri irregolarità lo restituisce con i propri rilievi al servizio proponente.
3. Il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a Euro 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
4. Tutti i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie);
5. Di dare atto che la presente non comporta impegni di spesa o riduzione di entrata;
6. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei servizi ed al revisore dei conti;
7. Di provvedere alla pubblicazione sul sito WEB delle misure adottate con la presente delibera come prescritto dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del servizio competente;

All'unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, così come approva, senza modifiche ed integrazione la proposta di deliberazione così come formulata;
2. Di trasmettere copia della presente ai responsabili degli Uffici per quanto di competenza;
3. Di dichiarare, previa separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Esito parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto proposto.

Il Responsabile del Servizio
Merlin dott. Adio